

La partitura prosodica

una dimostrazione di lavoro dell'attore sul testo letterario

“[...] Nel significato tradizionale, la prosodia è lo studio delle regole metriche, specialmente greco-latine. Nelle prospettive attuali della linguistica e della semiotica i fenomeni prosodici costituiscono la base “naturale” su cui si inseriscono le manipolazioni stilistico-strutturali del metro e del ritmo poetici e in generale le articolazioni melodiche della scrittura letteraria. Nella linguistica moderna i fenomeni prosodici sono il timbro dei suoni, l'altezza, l'intensità, la durata e, soprattutto, l'intonazione (variazione d'altezza dei suoni relativa a gruppi sintattici o frasi) e l'accento. [...]”

Con queste parole Angelo Marchese, nel suo “Dizionario di retorica e stilistica”, amplia il concetto di prosodia classica, ridefinendolo alla luce delle più recenti acquisizioni concettuali della linguistica moderna.

La presente dimostrazione di lavoro opera, a partire dai 16 versi della poesia “S. Martino” di Giosuè Carducci, una disamina del metodo di lavoro basato sulla partitura, detta prosodica, con cui l'interprete – autore riscrive o soprascrive il testo originale con la propria scrittura interpretativa.

La partitura prosodica si compone di 6 partiture sovrapposte: intenzionale, timbrica, tonale, testuale, ritmica, dinamica, le quali conferiscono al testo una dimensione di lettura verticale, risultante del complesso stratigrafico delle varie indicazioni di timbro, altezza, intensità, ritmo, durata ecc. che si attribuiscono ai distinti elementi del testo (frase, verso, parola, sillaba o fonema). Questa lettura armonica, verticale, si somma alla lettura orizzontale, melodica e ne amplia le potenzialità espressive conferendole profondità d'indagine e maggior ricchezza di elementi connotativi.

Verso per verso, respiro per respiro, Matteo Belli conduce chi assiste lungo il percorso testuale, motivando ogni singola scelta interpretativa, nel tradurre la parola letteraria in parola orale con la voce dell'attore, strumento artigianale di trasformazione della sostanza verbale, dalla carta alla vita della scena.

Particolarmente approfondita è l'analisi della partitura timbrica, che presenta l'utilizzo di 18 risonatori basilari per mezzo di filmati delle corde vocali, mostrandone il funzionamento nei diversi stati dell'attività fonatoria.

ESIGENZE TECNICHE: 1 schermo bianco + 1 videoproiettore
(a cui collegare 1 computer)

DURATA: 3 ore circa

Contatti

Associazione Ca' Rossa - Centro Teatrale per l'Oralità

• **DIRETTORE ARTISTICO:** Matteo Belli

web site: www.matteobelli.net

email: belli.matteo@gmail.com

cellulare: +39 335 7054129

• **DIRETTORE TECNICO:** Luigi Sermann

web site: www.mann74.com

email: mann74@tele2.it

cellulare: +39 393 9844510

• **ORGANIZZAZIONE PROMOZIONE:** Maurizio Sangirardi

email: maurizio.sangirardi@fastwebnet.it

cellulare: +39 339 3953869

• **WEB DESIGNER:** Mirella Pagin

web site: www.mimmagini.it

email: pamir.13@gmail.com

cellulare: +39 347 9066685